

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-5142 del 08/10/2018
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. Aggiornamento Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-114 del 08/02/2016 intestata all'Impresa Individuale BAZZOCCHI MARCO per l'insediamento adibito ad attività agrituristica di tipo residenziale sito in Comune di Cesena, Via Cicala n. 126.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-5352 del 08/10/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	CARLA NIZZOLI

Questo giorno otto OTTOBRE 2018 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, CARLA NIZZOLI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. Aggiornamento Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-114 del 08/02/2016 intestata all'Impresa Individuale BAZZOCCHI MARCO per l'insediamento adibito ad attività agrituristica di tipo residenziale sito in Comune di Cesena, Via Cicala n. 126.

LA DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-114 del 08/02/2016 avente ad oggetto: *“D.P.R. 13.03.2013 n° 59. Impresa Individuale BAZZOCCHI MARCO con sede legale in Comune di Cesena, Via Cicala n. 126. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito ad attività agrituristica di tipo residenziale sito in Comune di Cesena, Via Cicala n. 126”*, rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 08/03/2016 con Atto Prot. Unione n. 9585;

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopraccitata ricomprende:

- all'ALLEGATO A e relativa Planimetria, l'autorizzazione allo scarico in corpi idrici superficiali di acque reflue industriali assimilate alle domestiche;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 18/07/2018, acquisita al Prot. Unione 31664 e da Arpae al PGFC/2018/11624 del 20/07/2018, dall'Impresa Individuale BAZZOCCHI MARCO nella persona del Geom Pavolucci Mattia, in qualità di delegato dal Titolare tramite procura speciale ai sensi del comma 3 bis dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale sopra richiamata, con riferimento a:

- autorizzazione allo scarico in corpi idrici superficiali di acque reflue industriali assimilate alle domestiche;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la Nota Prot. Unione 36068 del 21/08/2018, con la quale il SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio ha comunicato l'avvio del procedimento amministrativo, con contestuale richiesta di integrazioni riguardanti l'impatto acustico;

Dato atto che in data 12/09/2018 la Ditta ha trasmesso al SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio la documentazione integrativa richiesta, acquisita al Prot. Unione 39239 e da Arpae al PFC/2018/14924;

Preso atto che, relativamente alla documentazione integrativa prodotta, con nota Prot. Com.le 106977/63 del 27/07/2018, acquisita al PGFC/2018/15545, il Dirigente del Settore Tutela Ambiente e Territorio del Comune di Cesena ha comunicato quanto segue: *“Vista la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale, pratica AUA n. 45/AUA/2018, in cui è stata allegata una Dichiarazione, datata 6 settembre 2018 e redatta dal Tecnico Competente in Acustica Ilaria Degli Angeli di Cesena (FC), con attestato il rispetto dei valori limiti differenziali di immissione e i valori limite assoluti di immissione previsti dal DPCM 14/11/1997, si prende atto di tale Dichiarazione in merito all'impatto acustico causato dall'attività in oggetto e si esprime PARERE favorevole al rilascio dell'Autorizzazione in oggetto.”*;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endo-procedimento depositate agli atti d'Ufficio:

- autorizzazione allo scarico in corpi idrici superficiali di acque reflue industriali assimilate alle domestiche
- Rapporto istruttorio acquisito in data 10/09/2018;

Atteso che nel Rapporto istruttorio soprарichiamato è evidenziato quanto segue:

“ (...) **Dato atto** che il presente provvedimento sostituisce pertanto il seguente titolo abilitativo, già rilasciato alla Ditta, la cui efficacia cessa a decorrere dal rilascio del presente provvedimento:

ALLEGATO A e Relativa Planimetria “SCARICO REFLUI INDUSTRIALI ASSIMILATE ALLE DOMESTICHE” all'Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Arpae Forlì-Cesena con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-114 del 08/02/2016, rilasciata dal SUAP del Comune dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 08/03/2016 con Atto Prot. Unione n. 9585, rispetto al quale sono intervenute modifiche ritenute sostanziali;

(...) Si trasmette all'Unità Autorizzazione Unica Ambientale il seguente **Allegato A e Relativa Planimetria**, contenente le condizioni e le prescrizioni tecniche relative allo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche che sostituisce l'Allegato A della Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-114 del 08/02/2016 sopra richiamata, ai sensi del D.Lgs. 152/06 – Parte Terza e smi. quale proposta per quanto di competenza dell'Unità Pianificazione Reflui Industriali e Fanghi ai fini dell'aggiornamento del provvedimento di AUA.”;

Atteso che, per quanto sopra esposto, si rende necessario **aggiornare** la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-114 del 08/02/2016 avente ad oggetto: “D.P.R. 13.03.2013 n° 59. Impresa Individuale BAZZOCCHI MARCO con sede legale in Comune di Cesena, Via Cicala n. 126. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito ad attività agrituristica di tipo residenziale sito in Comune di Cesena, Via Cicala n. 126”, rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 08/03/2016 con Atto Prot. Unione n. 9585, come segue:

- **l'Allegato A e relativa Planimetria parte integrante e sostanziale della Determinazione sopra richiamata è sostituito con l'Allegato A e relativa Planimetria, parte integrante e sostanziale del presente atto;**

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Federica Milandri e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di **AGGIORNARE**, per le motivazioni in premessa citate, **la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-114 del 08/02/2016** avente ad oggetto: “D.P.R. 13.03.2013 n° 59. Impresa Individuale BAZZOCCHI MARCO con sede legale in Comune di Cesena, Via Cicala n. 126. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito ad attività agrituristica di tipo residenziale sito in Comune di Cesena, Via Cicala n. 126”, rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 08/03/2016 con Atto Prot. Unione n. 9585, come segue:
 - **l'Allegato A e relativa Planimetria parte integrante e sostanziale della Determinazione sopra richiamata è sostituito con l'Allegato A e relativa Planimetria, parte integrante e sostanziale del presente atto.**
2. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-114 del 08/02/2016.
3. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

4. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Federica Milandri e Cristina Baldelli attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-114 del 08/02/2016 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae ed al Comune di Cesena per il seguito di rispettiva competenza.

La Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dr. Carla Nizzoli

SCARICO ACQUE REFLUE INDUSTRIALI ASSIMILATE ALLE DOMESTICHE

PREMESSA

- Con l'istanza di AUA in oggetto, la Ditta, esercente attività agrituristica di tipo residenziale, richiede modifica sostanziale Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-114 del 08/02/2016 adottata dalla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Arpae Forlì-Cesena, rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 08/03/2016 con Atto Prot. Unione n. 9585, relativamente allo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche;
- Nello specifico la Ditta intende apportare modifiche all'atto sopraccitato relativamente a :
 - realizzazione di un nuovo monolocale con servizi in un piccolo fabbricato esistente nell'area di corte;
 - conseguente rideterminazione della potenzialità dell'insediamento, che è ora calcolata di 10 a.e., anche tenendo conto del fatto che rispetto alla conformazione precedente non verranno più conteggiati gli addetti dell'agriturismo, il titolare e la moglie, che abitando nella vicina casa colonica non utilizzano i servizi dell'agriturismo;
 - installazione di un nuovo pozzetto degrassatore a servizio del monolocale di nuova realizzazione e diversa volumetria dei sistemi di trattamento installati, che comunque garantiscono la stessa potenzialità massima di trattamento di quelli precedentemente autorizzati;
- La potenzialità complessiva dello scarico sarà pertanto di 10 a.e. (di cui 8 a.e. dalle 4 camere matrimoniali esistenti e 2 a.e. dal monolocale di nuova realizzazione);
- Le acque reflue sopraccitate, prima dello scarico finale nel corpo recettore, vengono preventivamente trattate in due pozzetti degrassatori rispettivamente da 121 lt (monolocale di nuova realizzazione) e da 774 lt (camere matrimoniali esistenti), fossa Imhoff da 12 a.e., filtro batterico aerobico avente un volume utile di 10,12 mc (h=1,5 mt) e successiva fossa Imhoff di sedimentazione finale da 5 a.e.;
- I sistemi di trattamento previsti per i reflui rientrano fra le soluzioni impiantistiche relative alle acque reflue domestiche derivanti da insediamenti, installazioni ed edifici isolati con recapito diverso dalla rete fognaria, indicate nella Tabella B della Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053;
- Le acque reflue, oggetto del presente provvedimento, sono assimilate ad acque reflue domestiche in base a quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 art. 101, comma 7 lettera c);
- Trattandosi di scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche di potenzialità inferiore a 50 a.e., lo stesso non è soggetto al rispetto dei limiti fissati dalla Tabella D della Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053, ma solamente soggetto all'obbligo di installazione dei sistemi di trattamento appropriati, così come indicati nella Tabella B della medesima Deliberazione;
- Lo scarico recapita in fosso interpodereale afferente al Bacino Idrico del Fiume Rubicone;
- Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene congruo procedere alla modifica dell'autorizzazione allo scarico, così come richiesto dalla Ditta.

DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

- Relazione tecnica, Schede tecniche dei sistemi di trattamento installati, acquisite agli atti in data 20/07/2018 al Prot. Arpae n. PGFC/2018/11624;
- Tavola n. 4 relativa allo schema fognario dell'insediamento, in scala 1:100, a firma del tecnico Geom Pavolucci Mattia, acquisita agli atti in data 20/07/2018 al Prot. Arpae n. PGFC/2018/11624 (**allegata**).

CONDIZIONI:

Indirizzo insediamento	Via Cicala n. 126 – Loc. Madonna del Fuoco - Cesena
Destinazione dell'insediamento	Attività agrituristica di tipo residenziale
Classificazione dello scarico	Acque reflue industriali assimilate alle domestiche
Potenzialità	10 a.e. (di cui 8 a.e. dalle 4 camere matrimoniali esistenti e 2 a.e. dal

	monolocale di nuova realizzazione)
Sistemi di trattamento prima dello scarico	Due pozzetti degrassatori rispettivamente da 121 lt (monolocale di nuova realizzazione) e da 774 lt (camere matrimoniali esistenti), fossa Imhoff da 12 a.e., filtro batterico aerobico avente un volume utile di 10,12 mc (h=1,5 mt) e successiva fossa Imhoff di sedimentazione finale da 5 a.e.
Corpo Recettore	Fosso interpodereale afferente al Bacino Idrico del Fiume Rubicone

PRESCRIZIONI:

- 1) Per il prelevamento di campioni di acque di scarico il pozzetto d'ispezione terminale posto subito a monte del punto di immissione in acque superficiali, dovrà essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza ai sensi del comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i..
- 2) Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni, eseguiti con idonea periodicità, degli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico, al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali.
- 3) Le fosse Imhoff dovranno essere vuotate con periodicità adeguata e comunque non superiore all'annuale; con la stessa periodicità dovrà essere vuotato e lavato controcorrente il filtro batterico aerobico. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto autorizzato. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati presso l'insediamento a disposizione degli organi di vigilanza per un periodo non inferiore ad anni cinque.
- 4) Analoghe prescrizioni devono intendersi anche per i pozzetti degrassatori.
- 5) Le fosse Imhoff, i pozzetti degrassatori e il filtro batterico aerobico dovranno essere mantenuti costantemente liberi da copertura in terreno e accessibili per la manutenzione ed eventuali controlli.
- 6) Il filtro batterico aerobico dovrà essere dotato di torrini di ventilazione o aperture idonee a mantenere aerata la massa filtrante.
- 7) Qualora il sistema sia dotato di pompa per il convogliamento dei reflui fino alla quota del sedimentatore finale, dovrà essere installato un sistema acustico/visivo che segnali il mancato funzionamento della pompa.
- 8) Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamento o ristagni delle acque reflue onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti.
- 9) Dovrà essere data immediata comunicazione ad alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Arpa (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it) ed alla Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpa (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it) nel caso di verifiche impreviste tecniche che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, con l'indicazione delle cause dell'inconveniente e dei tempi necessari al ripristino della situazione di normalità.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.